

---

## 15. Apparecchi meccanici ed elettrici

---

### Motori a combustione interna

#### Ateco 29.11.1

La produzione del settore ha segnato nel 2004 una lieve contrazione (-3,3%), da imputare alla congiuntura sfavorevole che ha caratterizzato, in particolare, l'ultimo quadrimestre dell'anno e legata alla debolezza della domanda sui mercati europei.

Nonostante si siano presentati vari momenti di tensione nella concorrenza internazionale, i prodotti italiani del settore sono riusciti a mantenere e migliorare la posizione sui mercati mondiali, grazie agli alti contenuti tecnologici e di qualità. A fronte dei modesti risultati conseguiti in Europa (+1,1%), che rappresentano il 75% del totale, le esportazioni complessive hanno registrato un aumento dell'8,9%.

L'impegno dei produttori nazionali è confermato dalla tendenza crescente degli investimenti negli ultimi anni, che, nel 2004, hanno realizzato un aumento del 7,4% rispetto all'anno precedente. Anche l'occupazione ha registrato un lieve aumento nei confronti del 2003 (+1%).

**Tab. 15.1 - Motori a combustione interna:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	921	891
Esportazioni	Milioni di euro	505	559
Investimenti	Milioni di euro	27,4	28,6
Utilizzazione degli impianti	In %	77,0	77,0
Numero di addetti	Unità	3.910	3.950
Prezzi alla produzione	Variazioni %	+1,0	+1,0

Fonte: Anima.

### Turbine idrauliche e a vapore

#### Ateco 29.11.2

Il settore nel complesso ha registrato nel 2004 un forte calo sia della produzione (-21,7%) sia delle esportazioni (-33,9%). L'andamento negativo è stato determinato dalla stazionarietà del mercato mondiale delle turbine idrauliche e a vapore: il volume degli ordinativi è risultato, infatti, sostanzialmente invariato rispetto al 2003.

**Tab. 15.2 - Turbine idrauliche e a vapore:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	240	188
Esportazioni	Milioni di euro	81	56
Investimenti	Milioni di euro	3,1	5,7
Numero di addetti	Unità	600	600

Fonte: Anima.

Per le *turbine a vapore*, a livello internazionale, la maggior parte degli ordini proviene dall'area Asia/Pacifico, che nel 2004 ha coperto il 51,6% degli ordinativi totali. Si nota una decisa crescita del mercato indiano, che ha raggiunto il 30% di quello mondiale, pur essendo coperto in massima parte (96%) da fornitori locali. Sul mercato cinese, dove si è registrata una flessione rispetto al 2003, il 95% degli ordini di turbine a vapore è costituito da cicli vapore tradizionali di taglia medio-alta coperti da fornitori locali, mentre si fa ricorso a fornitori esterni solo per applicazioni di cicli combinati di taglia media.

Sostanzialmente invariata la situazione del mercato nel Nord America che ha assorbito il 12,6% delle esportazioni totali, in buona parte costituita dalla domanda proveniente dal Messico, la cui quota, pur mostrando una lieve flessione nel 2004, ha raggiunto quasi quella degli Stati Uniti. Il mercato europeo è risultato in calo (8% contro il 12% del 2003) mentre si è assistito ad una notevole crescita dell'area Medio orientale, che, nel 2004, ha triplicato il suo peso a livello mondiale, passando dal 9,8% del 2003 al 30%.

L'acquisizione di nuovi ordini per i costruttori italiani è risultata globalmente in flessione. Nel settore delle turbine a vapore di taglia piccola, tuttavia, si è registrata una ripresa rispetto alla stagnazione del 2003.

I produttori nazionali di *turbine idrauliche* hanno consolidato nel 2004 i valori di fatturato dell'anno precedente. L'attività si è concentrata prevalentemente in Italia, dove si è evidenziata una buona ripresa del mercato dell'energia rinnovabile sostenuta dai certificati verdi.

## Turbine a gas

### Ateco 29.11.2

Nel 2004 il mercato delle turbine a gas ha evidenziato una ripresa, confermata dal buon andamento degli ordini. È cresciuta la richiesta delle taglie medio e alte, con una decisa prevalenza di queste ultime, le vendite di turbine di taglia superiore a 100 mw, infatti, hanno rappresentato circa il 70% degli ordini totali. La produzione complessiva del settore, tuttavia, ha registrato una riduzione dell'8,3% rispetto al 2003.

Sui mercati esteri, il Medio Oriente, con oltre il 30% della potenza ordinata, appare l'area di maggiore sviluppo, seguita dall'Asia/Pacifico (circa il 28%), all'interno della quale la sola Cina rappresenta il 18% degli ordini.

Risulta ancora più accentuato, rispetto al 2003, il divario fra la domanda proveniente dai paesi europei, con il 16% degli ordini globali (di cui il 3% in Italia), e le altre aree, mentre si segnala una lieve ripresa del mercato americano, che sfiora il 18% (14% in Nord America) contro il 9% complessivo del 2003. Le esportazioni del 2004 risultano, comunque, complessivamente in calo (-9,4%).

Gli investimenti hanno mostrato una crescita del 20,8% e l'occupazione è risultata lievemente in aumento (+0,4%), a testimonianza delle positive prospettive del settore generate dal buon andamento atteso della domanda estera.

Tab. 15.3 - Turbine a gas: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	1.160	1.064
Esportazioni	Milioni di euro	975	883
Investimenti	Milioni di euro	27,9	33,7
Numero di addetti	Unità	1.844	1.852

Fonte: Anima.

## Compressori d'aria e pompe a vuoto

*Ateco 29.12*

Il settore ha chiuso il 2004 con valori del fatturato stabili sui livelli dell'anno precedente. Sono risultati stazionari sia il mercato nazionale sia quello estero; sul fronte esterno, tuttavia, è emersa una lieve crescita delle esportazioni sui mercati europei, compensata da una netta discesa della domanda proveniente dai paesi dell'area del dollaro per effetto dell'apprezzamento dell'euro rispetto a questa valuta.

L'aumento dei prezzi delle materie prime ha indotto le imprese a rivedere al rialzo il prezzo dei prodotti sul mercato. L'occupazione ha subito una lieve contrazione e gli investimenti sono stati destinati prevalentemente alla realizzazione di nuovi modelli.

**Tab. 15.4 - Compressori d'aria e pompe a vuoto: Quadro di sintesi**

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	648	648
Esportazioni	Milioni di euro	252	252
Investimenti	Milioni di euro	19,0	17,0
Utilizzazione degli impianti	In %	76,0	76,0
Numero di addetti	Unità	3.950	3.830
Prezzi alla produzione	Variazioni %	+2,0	+4,0

Fonte: Anima.

## Pompe

*Ateco 29.12*

A fine 2004, il settore ha evidenziato livelli di fatturato solo leggermente superiori a quelli del 2003 e una produzione in crescita del 4,3%, penalizzata dalla difficile congiuntura economica internazionale e dall'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro. Il pur modesto risultato è stato conseguito soprattutto grazie al contributo della domanda estera, cresciuta del 6% rispetto al 2003, mentre l'incremento della produzione, generato dalla domanda interna, è stato limitato.

L'occupazione è rimasta stabile. Sui mercati esteri, le esportazioni destinate al mercato europeo, che rappresentano il 55,3% del totale, sono aumentate dell'11,3%, quelle verso il Nord America (16,5% del totale) hanno evidenziato un aumento del 44,5% e quelle verso l'Asia (il 18,5% del totale) sono cresciute del 32,9%.

**Tab. 15.5 - Pompe: Quadro di sintesi**

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	1.371	1.430
Esportazioni	Milioni di euro	830	880
Numero di addetti	Unità	7.400	7.400

Fonte: Anima.

## Valvolame e rubinetteria

*Ateco 29.13*

Nel 2004 il settore ha mostrato un incremento sia della produzione (+2,4%) sia delle esportazioni (+3,1%). Il risultato medio racchiude, tuttavia, situazioni differenziate per i vari comparti. Nel comparto della *rubinetteria sanitaria* la crescita della produzione re-

gistrata nel 2004, pari al 3,8%, ha controbilanciato la flessione equivalente che si era verificata nel 2003. Le prospettive non sono, tuttavia, molto favorevoli, sia sul mercato interno, dove la domanda si mantiene sostanzialmente stabile, sia sui mercati esteri, dove ci si attende un calo delle esportazioni per la rivalutazione dell'euro che penalizza le vendite nell'area dollaro e rafforza ulteriormente la concorrenza, soprattutto cinese. In tensione il mercato delle materie prime che ha segnato un aumento di oltre il 20% dei prezzi dell'ottone e che rende necessario un ritocco, difficile da quantificare, dei prezzi di vendita dei prodotti. L'euro forte e i costi crescenti delle materie prime portano ad una contrazione dei margini di profitto delle aziende, che ha penalizzato gli investimenti. I risultati del 2004 per il comparto del *valvolame in bronzo e ottone per gas, riscaldamento e antincendio* sono stati lievemente migliori delle previsioni: si è rilevato, infatti, un aumento nelle vendite sul mercato interno pari al 2,3%. L'occupazione ha registrato un calo del 2,3% e gli investimenti si sono ridotti di un punto percentuale. Su questi ultimi, in particolare, ha inciso il clima di fiducia negativo generato dall'incertezza sulla ripresa economica, sia a livello settoriale che macroeconomico. I nuovi investimenti effettuati sono stati indirizzati prevalentemente su tecnologie che permettono di migliorare la produttività, razionalizzare l'impiego delle risorse (materie prime e manodopera) e diminuire i costi di produzione.

Sui mercati esteri è proseguito l'andamento negativo delle esportazioni che si riscontra da alcuni anni, legato alla forte concorrenza da parte dei paesi in via di sviluppo. Anche in questo comparto la debolezza del dollaro e l'aumento dei costi delle materie prime hanno determinato la perdita di quote di mercato. Questi ultimi due fattori sono anche alla base dell'aumento dei prezzi alla produzione che hanno segnato un incremento del 3% nel 2004. Per il comparto del *valvolame per uso industriale* il 2004 è risultato un anno di transizione; la produzione è cresciuta del 3,9%, trainata soprattutto dalla domanda estera, aumentata nonostante la presenza di alcuni fattori negativi. I mercati internazionali sono stati, infatti, pesantemente influenzati dalla crisi nel Medio Oriente, soprattutto in Iraq e in Israele.

Tab. 15.6 - Valvolame e rubinetteria: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	3.256	3.335
Esportazioni	Milioni di euro	1.974	2.035
Investimenti	Milioni di euro	100,4	95,6
Utilizzazione degli impianti	In %	87,0	88,0
Numero di addetti	Unità	14.767	14.544
Prezzi alla produzione	Variazioni %	—	+2,0

Fonte: Anima.

## Cuscinetti a rotolamento

### Ateco 29.14.2

Nel 2004 si è registrato un incremento della produzione totale del comparto pari al 7,7% rispetto all'anno precedente, per un fatturato totale di circa 700 milioni di euro. Sul mercato interno è emerso un aumento degli ordinativi, che ha fatto invertire la tendenza negativa che aveva caratterizzato il precedente triennio. Sui mercati esteri, le esportazioni sono cresciute del 13,1%; anche le importazioni sono aumentate, ma in modo più contenuto (+4,9%). La bilancia commerciale, con 60,21 milioni di euro, ha chiuso il 2004 con un saldo positivo, dopo tre anni di risultati netti negativi. La domanda proveniente dall'Europa e dal Nord America ha raggiunto buoni livelli ed è continuata l'eccellente crescita della domanda dall'Asia e dall'America Latina. Gli investimenti nel 2004 sono stati

finalizzati al miglioramento tecnologico, qualitativo, ambientale e alla razionalizzazione delle strutture produttive.

## Forni industriali

### Ateco 29.21.1

Il settore ha registrato nel 2004 una ripresa in tutti i propri comparti: la produzione complessiva è aumentata dell'1,9%, e può considerarsi consolidata l'inversione di tendenza rispetto all'andamento poco favorevole degli ultimi anni. Si segnala un aumento degli investimenti, soprattutto in ambito internazionale, per i forni e impianti di incenerimento e per quelli di riscaldamento destinati al settore siderurgico. Nel comparto dei forni per calce, che si è rivelato sostanzialmente stabile, si presentano prospettive più favorevoli.

Sul mercato italiano è emersa una ripresa della domanda degli impianti di incenerimento con produzione di energia, soprattutto grazie alle concessioni relative ai sistemi integrati di trattamento Rsu per la regione Sicilia. Il lieve incremento dell'occupazione (+0,5%) è da considerarsi positivamente, dopo quattro anni di stazionarietà della forza lavoro impiegata nel settore.

**Tab. 15.7 - Forni industriali:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	706	720
Esportazioni	Milioni di euro	512	518
Investimenti	Milioni di euro	20,7	21,0
Utilizzazione degli impianti	In %	73,0	74,0
Numero di addetti	Unità	1.950	1.960
Prezzi alla produzione	Variazioni %	—	—

Fonte: Anima.

## Impianti per il trattamento dei rifiuti

### Ateco 29.21.1

Il settore ha registrato nel 2004 un aumento della produzione pari al 4,8%, realizzato soprattutto nella seconda metà dell'anno. Le esportazioni sono risultate stabili, ma le prospettive indicano un miglioramento sia sui mercati esteri sia su quello interno. Le valutazioni delle aziende sono, tuttavia, ancora molto caute, non esistendo al momento elementi che facciano pensare ad una ripresa stabile del settore. L'incertezza è probabilmente la principale causa della stazionarietà delle scelte strategiche per aumentare l'occupazione, rimasta, nel 2004, sugli stessi livelli dell'anno precedente, ma anche per incentivare gli investimenti.

**Tab. 15.8 - Impianti per il trattamento dei rifiuti:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	205	215
Esportazioni	Milioni di euro	20	20
Utilizzazione degli impianti	In %	55,0	57,0
Numero di addetti	Unità	450	450
Prezzi alla produzione	Variazioni %	+2,0	+4,0

Fonte: Anima.

**Impianti e apparecchi di sollevamento e trasporto**

Ateco 29.22.1

Il settore ha chiuso il 2004 con un calo della produzione dell'1,1%, generato dalla dinamica poco favorevole della domanda sia sul mercato interno sia su quello estero, dove le esportazioni hanno registrato un decremento dell'1,9%. La riduzione delle quote di mercato nel contesto internazionale è dovuta, soprattutto, alla perdita di competitività delle aziende del settore, sfavorite dall'apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro. I principali mercati di destinazione dei prodotti italiani sono rimasti, anche nel 2004, i paesi europei e quelli del Golfo Persico.

L'occupazione, confermando una tendenza ormai consolidata negli ultimi anni, si è mantenuta stabile. Anche gli investimenti sono rimasti sugli stessi livelli del 2003 e le prospettive future sono orientate al ribasso, motivate dalla scarsa fiducia degli operatori in una ripresa che rilanci la convenienza ad intraprendere nuovi progetti di investimento. I prezzi alla produzione hanno registrato un incremento del 3% circa, attribuibile sia all'aumento dei costi delle fonti energetiche e delle materie prime sia agli aumenti dei costi industriali.

**Tab. 15.9 - Impianti e apparecchi di sollevamento e trasporto:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	925	915
Esportazioni	Milioni di euro	375	368
Investimenti	Milioni di euro	10,1	10,0
Utilizzazione degli impianti	In %	82,0	81,0
Numero di addetti	Unità	5.900	5.900
Prezzi alla produzione	Variazioni %	+4,0	+3,0

Fonte: Anima.

**Ascensori e scale mobili**

Ateco 29.22.1

Nel 2004 il settore ha registrato una lieve crescita del fatturato (+0,9% a valori correnti), con un discreto incremento di quello generato sui mercati esteri (+7,9%). A fronte del notevole aumento del flusso di importazioni (+31,2%), le vendite dei prodotti italiani all'estero sono aumentate in modo più contenuto (+8%). In chiusura d'anno, la domanda proveniente dal mercato interno ha evidenziato una modesta crescita, pari al 2% rispetto all'anno precedente.

**Tab. 15.10 - Ascensori e scale mobili:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Fatturato	Milioni di euro	1.565	1.580
Esportazioni	Milioni di euro	565	610
Importazioni	Milioni di euro	171	224
Saldo commerciale	Milioni di euro	394	386

Fonte: Anima.

A livello di singoli segmenti, i *prodotti per l'edilizia residenziale* hanno confermato il trend favorevole che aveva già caratterizzato l'anno precedente, imputabile essenzialmente all'avvio di ristrutturazioni nei vecchi stabili e all'intensificarsi dell'attività della Pubblica Amministrazione nell'edilizia popolare. Analoga dinamica si è registrata nei pro-

dotti per il terziario, nonostante dai più recenti andamenti si cominci a delineare l'avvio di una fase di rallentamento. Conferme per una tenuta della crescita nei prossimi mesi provengono dal mercato dei trasporti, che ha beneficiato dell'avvio di interventi di risanamento su opere pubbliche (ferrovie, aeroporti). Il segmento delle *scale e marciapiedi mobili* ha visto nel 2004 un rallentamento della domanda proveniente dal terziario, in particolare di quella della grande distribuzione, compensato tuttavia dalla più recente ripresa degli investimenti in opere pubbliche.

## Carrelli industriali semoventi

### Ateco 29.22.1

Il settore ha chiuso il 2004 con un risultato nel complesso lievemente superiore alle attese, segnando un incremento della produzione del 2,6%. Sui mercati esteri si è registrato un aumento delle esportazioni del 3%; in particolare, i paesi dell'America Latina e quelli dell'Europa dell'Est hanno evidenziato una crescita dei volumi esportati ad un tasso che oscilla tra il 20 e il 30%. La quota di produzione interna destinata ai mercati esteri è prevista in aumento, grazie alle nuove strutture di distribuzione create per incentivare la presenza sui mercati esteri e all'introduzione di nuovi prodotti e servizi. Le importazioni totali si sono lievemente ridotte, ma si è registrato un aumento dell'afflusso di prodotti provenienti dai mercati asiatici.

Negli ultimi anni si è osservata una corsa al ribasso dei prezzi netti di mercato che induce i produttori a rendere i processi interni sempre più efficienti in termini di utilizzo delle risorse. Ciò anche in considerazione del fatto che i prezzi alla produzione continuano a crescere e a proporre al mercato, in tempi sempre più rapidi, nuovi beni e servizi che si confrontano con una concorrenza non fondata solo sui prezzi, ma sulla qualità e differenziazione dei prodotti offerti. Gli investimenti sono stati destinati soprattutto alla riorganizzazione industriale interna e della rete di aziende. Tale processo, professionalizzando il comparto, rappresenta una nuova opportunità per migliorare la competitività del settore.

Tab. 15.11 - Carrelli industriali semoventi: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	782	802
Esportazioni	Milioni di euro	332	342
Investimenti	Milioni di euro	9,0	8,5
Utilizzazione degli impianti	In %	75,0	77,0
Numero di addetti	Unità	1.600	1.550
Prezzi alla produzione	Variazioni %	+3,0	+4,0

Fonte: Anima.

## Ruote

### Ateco 29.22.1

Il settore ha registrato nel 2004 un'ulteriore leggera contrazione del valore della produzione (-1,6%). La causa di questa tendenza decrescente è da ricercare, da una parte, nella debolezza della domanda complessiva, dall'altra, nella redistribuzione delle quote internazionali in un mercato sempre più globale. In questo quadro, gli investimenti delle aziende sono stati destinati, in particolare, all'innovazione di prodotto, per riuscire a proporre beni con caratteristiche più sofisticate che competano sulla qualità. Nel complesso, tuttavia, gli investimenti del settore nel 2004 si sono ridotti del 3,1% rispetto all'anno precedente. Anche l'occupazione, dopo alcuni anni di sostanziale stabilità, ha registrato una flessione dell'1% circa.

Tab. 15.12 - Ruote: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	123	121
Esportazioni	Milioni di euro	68	67
Investimenti	Milioni di euro	7,5	7,3
Utilizzazione degli impianti	In %	75,0	74,0
Numero di addetti	Unità	725	718
Prezzi alla produzione	Variazioni %	+1,0	+1,0

Fonte: Anima.

## Impianti e apparecchi aeraulici

### Ateco 29.23.1

Il 2004 è stato un anno complessivamente favorevole per il settore, anche se nel suo corso l'andamento è risultato altalenante: ad un primo semestre a ritmo molto sostenuto e anticipato rispetto alla normale stagionalità, ha fatto seguito un generale e sensibile rallentamento nella seconda parte dell'anno. Il risultato medio conseguito alla fine del 2004 è stato, comunque, positivo, facendo registrare un aumento della produzione in valore del 10%. È continuato nel 2004 il processo di delocalizzazione di alcuni comparti produttivi, che ha riguardato soprattutto il segmento dei piccoli condizionatori per applicazioni residenziali, con effetti negativi sui livelli occupazionali. Si prevede che questo processo continuerà ancora, portando alla quasi totale scomparsa di questo comparto produttivo o alla riduzione su produzioni marginali di nicchia che, pur singolarmente indipendenti e profittevoli, avranno un peso complessivo modesto, sia rispetto alle dimensioni oggi raggiunte dal mercato di questi prodotti, sia rispetto all'insieme delle attività produttive del settore. In questa situazione, il comparto dell'idronica, nei suoi vari segmenti, ha continuato ad attrarre l'interesse di molti operatori, anche in virtù del fatto che la concorrenza dei paesi asiatici e dell'Europa dell'Est è molto bassa per questi prodotti. Si tratta però di un comparto in cui opera già un elevato numero di imprese, quindi, è prevedibile che l'ingresso di nuovi operatori, rendendo più aspra la concorrenza e in assenza di particolari incrementi del volume d'affari, causerà una forte pressione sui prezzi.

Nel 2004 l'occupazione complessiva del settore si è ridotta del 3,6%.

Tab. 15.13 - Impianti e apparecchi aeraulici: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	1.500	1.650
Esportazioni	Milioni di euro	560	640
Investimenti	Milioni di euro	77,5	65,0
Utilizzazione degli impianti	In %	83,0	90,0
Numero di addetti	Unità	7.000	6.750
Prezzi alla produzione	Variazioni %	-3,0	—

Fonte: Anima.

## Impianti frigoriferi industriali

### Ateco 29.23.1

Nel 2004 il settore ha mostrato una sostanziale stabilità. La produzione in valore e le esportazioni sono rimaste sugli stessi livelli dell'anno precedente. I mercati esteri, che assorbono il 57% circa della produzione totale, tuttavia, sono apparsi più dinamici; in partico-

lare, si è registrato un andamento favorevole della domanda proveniente dal settore chimico e petrolchimico dei paesi emergenti, *in primis* Cina e Medio Oriente. La dinamica del commercio estero del settore appare fortemente influenzata dall'apprezzamento dell'euro rispetto al dollaro, che rende più competitiva la concorrenza degli Stati Uniti e del Giappone.

Anche gli investimenti e l'occupazione del settore sono risultati stazionari.

**Tab. 15.14 - Impianti frigoriferi industriali:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	116	116
Esportazioni	Milioni di euro	65	65
Investimenti	Milioni di euro	3,4	3,4
Utilizzazione degli impianti	In %	92,0	92,0
Numero di addetti	Unità	388	388
Prezzi alla produzione	Variazioni %	—	—

Fonte: Anima.

## Attrezzature frigorifere per il commercio

### Ateco 29.23.1

Il 2004 è stato caratterizzato da un andamento altalenante: nella prima parte dell'anno, infatti, il mercato è risultato particolarmente dinamico, in seguito è emersa una brusca frenata che ha interessato, in particolare, il mercato italiano, dovuto al processo di consolidamento avviato dal settore del commercio, che ha generato una riduzione della spesa da parte dei grandi gruppi di distribuzione. Ciò ha influito negativamente sul valore della produzione conseguito a fine anno, che è risultato inferiore di 5 punti percentuali rispetto al 2003. L'aumento del prezzo delle materie prime, dell'acciaio e dei poliuretani in particolare, e dei costi della logistica, dovuti soprattutto al rincaro del carburante, hanno causato un aumento dei prezzi di produzione del 4%, che si sono trasferiti su quelli di vendita, non favorendo la crescita della domanda.

Sui mercati esteri i prodotti italiani sono stati penalizzati dall'andamento sfavorevole del cambio dell'euro nei confronti del dollaro. Le esportazioni hanno subito una riduzione del 4% rispetto al 2003. I prodotti dai paesi asiatici e americani hanno raggiunto livelli di prezzo tali da rendere molto aspra la concorrenza. In Europa occidentale, i mercati della Francia e del Regno Unito sono risultati i più dinamici. La Germania ha mostrato ancora uno stato di inerzia, legato alla fase congiunturale poco favorevole dell'economia tedesca. I restanti mercati europei si sono mantenuti sostanzialmente stabili.

Il livello occupazionale ha subito una diminuzione (-1,4%) dovuta alla contrazione della produzione offerta, ma anche agli aumenti della produttività del settore. Anche gli investimenti, in linea sia con l'andamento poco dinamico della produzione e della domanda sia con le aspettative, si sono ridotti del 4% rispetto al 2003.

**Tab. 15.15 - Attrezzature frigorifere per il commercio:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	695	660
Esportazioni	Milioni di euro	354	340
Investimenti	Milioni di euro	12,5	12,0
Utilizzazione degli impianti	In %	83,0	82,0
Numero di addetti	Unità	3.550	3.500
Prezzi alla produzione	Variazioni %	+1,0	+2,0

Fonte: Anima.

**Compressori frigoriferi***Ateco 29.23.1*

Il valore della produzione del settore si è ridotto nel 2004 del 4,2%. Il risultato è stato influenzato negativamente dall'andamento della domanda estera. Le esportazioni hanno registrato una flessione del 7,4%, penalizzate sia dalla crescente concorrenza asiatica sia dal cambio sfavorevole dell'euro rispetto al dollaro. Particolarmente interessanti si sono rivelate le vendite verso i paesi dell'America Latina, dove si è registrato un discreto aumento della domanda di prodotti italiani, i mercati orientali, tuttavia, si sono confermati, anche nel 2004, come i più dinamici. L'occupazione e gli investimenti del settore si sono ridotti, rispettivamente del 2,5% e del 4,3% rispetto al 2003.

**Tab. 15.16 - Compressori frigoriferi:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	710	680
Esportazioni	Milioni di euro	375	347
Investimenti	Milioni di euro	46,5	44,5
Utilizzazione degli impianti	In %	80,0	78,0
Numero di addetti	Unità	4.800	4.680
Prezzi alla produzione	Variazioni %	—	—

Fonte: Anima.

**Impianti e apparecchi per la depurazione dell'aria***Ateco 29.24.3*

L'attività del settore ha registrato nel 2004 una leggera ripresa, grazie al miglioramento della domanda proveniente dal settore energetico. La produzione in valore è cresciuta del 6,7% rispetto al 2003. Sui mercati esteri le esportazioni sono rimaste sugli stessi livelli dell'anno precedente.

Per quanto riguarda gli investimenti, si conferma un andamento stazionario su un basso livello. Anche l'occupazione del settore è risultata stabile.

**Tab. 15.17 - Impianti e apparecchi per la depurazione dell'aria:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	75	80
Esportazioni	Milioni di euro	25	25
Investimenti	Milioni di euro	2,0	2,0
Utilizzazione degli impianti	In %	62,0	65,0
Numero di addetti	Unità	500	500
Prezzi alla produzione	Variazioni %	—	—

Fonte: Anima.

**Impianti e apparecchi di insonorizzazione**

Il settore ha registrato un calo della produzione in valore del 5%, proseguendo il trend decrescente dello scorso anno. Molte imprese hanno spostato i loro impianti, verso i paesi ad economie emergenti, dove si assiste, nel confronto fra aziende italiane e quelle degli Stati ospitanti, ad accenni di integrazione del settore fra paesi, dovendo le realtà dei paesi esteri interagire al più presto con gli Stati membri dell'Unione europea e rispettarne le regole. La quota di produzione collocata sui mercati esteri è aumentata.

ta del 4,8%. Nel contesto che caratterizza il settore, gli sforzi commerciali per il mantenimento delle quote di mercato si sono fatti più intensi e la ricerca di opportunità viene estesa su territori più ampi e a settori diversificati. Ciò è testimoniato anche dal notevole incremento degli investimenti (+42,9%) che ha caratterizzato il 2004 rispetto all'anno precedente.

**Tab. 15.18 - Impianti e apparecchi di insonorizzazione:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	285	271
Esportazioni	Milioni di euro	21	22
Investimenti	Milioni di euro	7,0	10,0
Numero di addetti	Unità	1.550	1.600
Prezzi alla produzione	Variazioni %	—	—

Fonte: Anima.

## Materiali antincendio

Il settore ha realizzato nel 2004 valori di fatturato in linea con quelli del 2003, le esportazioni si sono ridotte del 5% e l'occupazione ha continuato a contrarsi (-5%). Le aziende risultano penalizzate dalla mancanza di controlli sulla produzione e commercializzazione di prodotti di qualità. Il processo di innovazione e, in generale, la competitività del settore sono fortemente compromessi dall'introduzione sui mercati di prodotti di bassa qualità e che non rispettano i requisiti richiesti dalle norme.

**Tab. 15.19 - Materiali antincendio:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	1.021	1.021
Esportazioni	Milioni di euro	46	44
Utilizzazione degli impianti	In %	73,0	73,0
Numero di addetti	Unità	9.400	8.930
Prezzi alla produzione	Variazioni %	—	—

Fonte: Anima.

## Dispositivi per la protezione individuale sul lavoro

Il 2004 si è rivelato per il settore un anno negativo, il valore della produzione ha segnato, infatti, un calo del 4%, dopo il buon andamento registrato negli ultimi anni per effetto della legge 626. Molte aziende hanno trasferito i loro impianti in altri paesi, determinando anche uno spostamento degli utilizzatori finali dei prodotti del settore. Una situazione analoga si è verificata anche in alcuni mercati europei, dove si sono registrate notevoli flessioni della produzione, come in Germania, il primo partner commerciale dell'Italia. Le esportazioni sono risultate stazionarie, mentre si è assistito ad una contrazione dell'occupazione e degli investimenti.

Le aziende del settore stanno rivolgendo il massimo impegno verso la promozione dell'utilizzo dei propri prodotti da parte delle piccole e medie imprese, verso la diffusione della conoscenza delle normative e dei regolamenti e verso la vigilanza sull'applicazione delle stesse.

Tab. 15.20 - Dispositivi per la protezione individuale sul lavoro: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	194	186
Esportazioni	Milioni di euro	123	123
Investimenti	Milioni di euro	6,2	5,9
Utilizzazione degli impianti	In %	75,0	75,0
Numero di addetti	Unità	934	915
Prezzi alla produzione	Variazioni %	—	-10,0

Fonte: Anima.

## Apparecchi per il trattamento delle acque

### Ateco 29.24.3

Il settore ha realizzato nel 2004 un fatturato inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (-3,1%), in linea con le aspettative. Sulla produzione complessiva ha influito negativamente l'andamento del comparto degli *impianti, apparecchiature e prodotti per acque primarie industriali*, che ha registrato una contrazione della produzione del 3,3%, e la prudenza nelle decisioni di investimento nel settore alimentare. Il mercato nazionale, inoltre, ha subito un rallentamento, a causa della situazione legislativa incerta e dell'introduzione di un regolamento tecnico da parte del Ministero della Salute, che penalizza fortemente le aziende del settore, in particolare quelle del comparto degli *impianti, apparecchiature e prodotti per acque primarie civili*, dove manca uno strumento legislativo efficace nell'evitare le frodi nel commercio e nel valorizzare i comportamenti virtuosi delle imprese che operano nel rispetto delle regole. Ciò ha frenato gli effetti positivi prodotti dall'entrata in vigore del D.L. n. 31 del 2/2/2001, che recepisce la Direttiva 98/83/Ce, sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano. Il comparto degli *impianti e apparecchiature per la depurazione di acque reflue* ha registrato nel 2004 una ripresa, segnando un aumento del 9,5% del valore della produzione. La crescita delle esportazioni (+19,1%) è stata piuttosto marcata e ha interessato, in particolare, la componentistica che, comunque, deve fronteggiare un'aspra concorrenza internazionale.

Le esportazioni totali, pur avendo conseguito una lieve crescita (+0,8%), sono state penalizzate dalla situazione politica internazionale e dall'agguerrita concorrenza da parte dei paesi asiatici in particolare. I paesi del Golfo Persico e i nuovi entrati nell'Unione europea presentano interessanti opportunità di sbocco. L'occupazione e gli investimenti sono rimasti stabili, mentre i prezzi alla produzione hanno fatto registrare un incremento medio per il settore del 4% circa, da addebitarsi all'aumento del prezzo del petrolio e dell'acciaio.

Tab. 15.21 - Apparecchi per il trattamento delle acque: Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	485	500
Esportazioni	Milioni di euro	251	253
Numero di addetti	Unità	1.584	1.584

Fonte: Anima.

## Elettrodomestici

### Ateco 29.7

Il fatturato del settore ha segnato nel 2004 una crescita in linea con gli anni precedenti (+4,1% a valori correnti). Le vendite sono aumentate sia sul mercato interno (+8,1%) che all'estero (+2,8%), dove la bilancia commerciale ha raggiunto un saldo attivo pari a 5,2 mi-

liardi di euro. A livello di singoli segmenti, i grandi elettrodomestici hanno mantenuto nel corso dell'anno un buon andamento delle vendite sia sul mercato interno sia su quelli esteri, con una crescita piuttosto sostenuta su questi ultimi per le lavastoviglie (+10%) e le lavatrici (+11%); qualche difficoltà hanno registrato le vendite di frigoriferi, per i quali il protratto rallentamento della domanda ha determinato nell'ultimo anno una flessione dei volumi di produzione. Anche i piani cottura e i forni ad incasso hanno conseguito buoni risultati; i primi hanno registrato un aumento del 7% delle vendite in Italia e una crescita del 13% delle vendite all'estero, mentre per i secondi l'incremento delle vendite sul mercato interno è stato pari al 6% e quello sui mercati esteri al 10%.

Le prospettive destano qualche preoccupazione per i futuri scenari evolutivi del comparto: ci si attende che la riduzione dei volumi di produzione industriale possa essere presto accompagnata da una inversione di tendenza del fatturato e delle esportazioni, in crescita ininterrotta da un quinquennio. Tra i motivi della crisi vi è un notevole incremento delle importazioni di prodotti provenienti dai mercati asiatici, la cui quota sul valore complessivo delle importazioni del settore è aumentata di dieci punti percentuali in appena due anni. Si tratta solitamente di una offerta a basso costo, con scarsa tecnologia e non conforme agli standard di sicurezza previsti dall'Unione europea, che colpisce soprattutto il mercato dei piccoli elettrodomestici.

**Tab. 15.22 - Elettrodomestici:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	9.775	10.176
Esportazioni	Milioni di euro	6.492	6.674
Importazioni	Milioni di euro	1.296	1.447
Saldo commerciale	Milioni di euro	5.196	5.227

Fonte: Anima.

## Apparecchi per la ristorazione collettiva

### Ateco 29.7

Il fatturato del settore ha registrato nel 2004 una crescita sostenuta (+8,8% a valori correnti), sintesi di un vivace risveglio della domanda sia interna (+11,5%) che estera (+6,9%). La ripresa segue un triennio di rallentamento dell'attività produttiva del settore, caratterizzata da tassi di crescita contenuti e da periodi di prolungata negatività della domanda. Sui mercati esteri si è rilevato un aumento delle esportazioni verso il Regno Unito, la Spagna, i paesi nuovi entranti nell'Unione europea e quelli extra Ue. In controtendenza, si è assistito, invece, ad una riduzione della quota di esportazioni assorbite dai paesi asiatici, compresa la Cina. Anche le importazioni hanno registrato un aumento (+9,1%), tuttavia queste ricoprono una quota di ridotte dimensioni sul mercato interno. Il saldo commerciale è risultato positivo (577 milioni di euro) e in aumento rispetto al 2003.

**Tab. 15.23 - Apparecchi per la ristorazione collettiva:** Quadro di sintesi

Variabili	Unità di misura	2003	2004
Produzione	Milioni di euro	904	983
Esportazioni	Milioni di euro	562	601
Importazioni	Milioni di euro	22	24
Saldo commerciale	Milioni di euro	540	577

Fonte: Anima.

